



chroma

La città cambia colore

18/27 ottobre

un progetto di Angelo Mai, Kollatino Underground, Santasangre,
Spacexperience | Stalker

all'interno di extra/large_produzioni indipendenti - Festa del cinema di Roma 2007

Sperimentale e caleidoscopico chroma attraverserà la metropoli - per l'intera durata della **Festa del cinema** - calcando il tracciato delle sue contraddizioni con fotogrammi anticonvenzionali, con momenti - ore - in cui il cinema è spettacolo dal vivo, totale, partendo dalla periferia dimenticata e invasa dai grandi centri commerciali per arrivare alla ex-fiera-mercato, dove un tempo si esponeva la "merce". Due luoghi quindi che vengono sottratti al commercio e alle sue regole per essere restituiti al colore, al cinema.

chroma guarda alla settima arte nella sua fisicità, nella sua materia, offrendo quattro momenti di cinema performativo, vissuto nella sua corporeità e nella sua relazione con i sensi. In **Cucinema** lo spettatore si fa autore, incidendo e colorando la pellicola, creando la colonna sonora e preparando la cena che accompagnerà la visione; mentre **Cucire un film** è un'esperienza che sovverte il primato della vista nel rapporto con la pellicola, è un film tattile che si vede con le mani. **Cinema solubile** gioca invece con il digitale, prescrivendo ad 11 registi di inventare, girare e portare a compimento in sole 23 ore un film che dopo la visione verrà distrutto. **Messinsuono** offre due spettacoli di sonorizzazione dal vivo: il primo musica un film del 1918, rimasto a lungo sconosciuto, che ha per protagonista un incredibile Vladimir Majakovskij; mentre il secondo accompagna un montaggio antinarrativo di sequenze dei capolavori di Jacques Tati, in omaggio alla sua implacabile dissacrazione della modernità e alla sua sperimentazione sul colore. Il programma di chroma comprende inoltre **La verifica incerta**, retrospettiva dedicata all'opera di Alberto Grifi, padre del cinema sperimentale italiano, una rassegna di **cinema indipendente** internazionale e la proiezione di alcune opere della sezione **Extra** della Festa del cinema.

Tutte le informazioni, il programma e le foto su www.extralargeonline.net/chroma.html

chroma è parte di **extra/large_produzioni indipendenti**, all'interno della sezione Extra della Seconda edizione della Festa del cinema di Roma. Gli altri 4 progetti di extra/large sono: **BACKGROUND** a volte ritornano _il volume della visione sale, **c come cinema**, **È la strada, bellezza...** Una settimana di cinema e culture di strada, **METROPOLIS**: contenitori di quali contenuti?

Tutte le informazioni e i programmi su www.extralargeonline.net

Angelo Mai, Kollatino Underground, Santasangre, Spacexperience/Stalker lavorano da anni nel territorio metropolitano, vivificando le arti performative e visive, restituendo alla città luoghi abbandonati per renderli laboratori indipendenti di riflessione e ricerca culturale e sociale.

www.angelomai.org, www.kollatinounderground.org, www.santasangre.net,
www.spacexperience.net

il programma di chroma

TUTTI GLI EVENTI SONO A INGRESSO GRATUITO

18/22 ottobre 2007

Kollatino Underground (via G. Sorel 10)

- giovedì 18 -

dalle 16 fino a notte

Cucinema presenta

Cucinema (laboratorio e proiezioni)

Una festa in cui interagiscono 3 laboratori: cinema, musica, cucina. Viene disposta su un tavolo una pellicola 16 mm; i partecipanti sono invitati a intervenire sulla pellicola con i mezzi che saranno messi a loro disposizione.

- venerdì 19 -

dalle 20 in teatro

Cucinema presenta

Cucire un film (laboratorio e installazione)

“Cinema tattile” (il film che si vede con le mani), idee e intuizioni su come fare un film senza la cinepresa

ore 21 in sala cinema

Cinema indipendente internazionale

Rassegna di corti francesi di fiction, animazione e sperimentali

C.G. di Valerio Maggi, 6 pallottole di Bastien Colin, Le souffle court di Emmanuel Piton, 5 pallottole di Hervé Brunet, 1919 di Thierry Bouillet, 4 pallottole di Jean-Philippe Lecomte, Hey Rance di Bastien Colin, 3 pallottole di Thierry Bouillet, Le cri di Emmanuel Piton, 2 pallottole di Maude Gallon, Death taupe di Bastien Colin, Pallottola di Lalith Perera, La pièce di Thierry Bouillet, 0 pallottole di Emmanuel Piton, Danza rossa di Valerio Maggi

S/m (2000, 23'), **Franco Saudelli** (2001, 30') di Alessandra Amitrano

ore 24

Live set **økapi** + vj set **unz::snu - More* Tv* V** + vj set **mr koch [raindog]**

- sabato 20 -

ore 21.30

La verifica incerta/retrospettiva Alberto Grifi

Verifica incerta (co-regia con Gianfranco Baruchello, 1964, 30'); **Transfert per kamera verso**

Virulentia (1966-67, 22'); **Autoritratto Auschwitz/L'occhio è per così dire l'evoluzione**

biologica di una lagrima (1965-2007, 35')

- domenica 21 -

ore 18

La verifica incerta/retrospettiva Alberto Grifi

Il grande freddo (1971, 20'); **Anna** (1972-75, 3h 45'); **Il festival del proletariato giovanile al**

Parco Lambro (1976, 58')

ore 21.30

Extra

Orchestra di Piazza Vittorio: I diari del ritorno

di Leonardo Di Costanzo e Alessandro Rossetto (Italia 2007, 60')

ore 22.30

Cinema indipendente internazionale

Nandigram. This Land Is Mine di Ladly Mukhopadhaya (India 2007, 46')

Querer es poder di Cristiano Maugeri (Argentina, 25')

- lunedì 22 -

ore 18

Cinema indipendente internazionale

Selezione di cortometraggi di cinema sperimentale olandese

ore 18.30

Venus in Furs di Maartje Seyferth & Victor Nieuwenhuijs (70', b/n), premio speciale al Festival di Pietroburgo.

A seguire, **incontro con gli autori, aperitivo - buffet**

ore 20.11

Cinema solubile

Prima sera - 11 artisti con/contro il manifesto futurista del cinema. Improvvisazione fisica, cinematografica e poetica di unorosso. Ognuno degli artisti, opportunamente elettrizzati, metterà un soggetto nel cappello e, dopo aver estratto a sorte, avrà 23 ore di tempo per realizzare un cortometraggio a tecnica libera. Un'idea di Federico Bonelli.

23/27 ottobre 2007

**Angelo Mai c/o Padiglione 23 ex-Fiera Di Roma
(via dell'Arcadia 60)**

- martedì 23 -

ore 21.11

Cinema solubile

Seconda sera - alla proiezione degli 11 corti realizzati seguirà la rituale distruzione dei master e delle pellicole per glorificare l'atto dell'artista, trasformando la creazione di un giorno in evento irripetibile. Al termine della serata una giuria eleggerà il vincitore. Partecipano: V. Nieuwenhuijs e M. Seyferth - Mosquito Film (NL), Stefano Odoardi (IT), Offucina (IT), Massimo Rossi (IT), Sayaka Yorio (JP), Alessandro Rosa e Licoris Lelli (IT), Luca Manes - OFF!CINE (IT), Alex Sikabonyi (IT), Maria Calvaresi (IT), Francesco D. Ciani (IT), Federico Bonelli (NL/IT).

Accompagnamento musicale di unorosso e ROM_ensemble

- mercoledì 24 -

ore 18

La verifica incerta/retrospettiva Alberto Grifi

Lia (1977, 26'); **Michele alla ricerca della felicità** (1978, 23'); **Dinni e la normalina** (1978, 27')

ore 21.30

Extra

La Cravate di Alejandro Jodorowsky (Francia 1957, 20');

Dr. Plonk di Rolf De Heer (Australia 2007, 85', 35 mm)

- giovedì 25 -

ore 18

La verifica incerta/retrospettiva Alberto Grifi

A proposito degli effetti speciali (2001, 40'); **In viaggio con Patrizia** (1965-2007, 50') [EXTRA omaggi]

ore 21.30

Extra

The Universe of Keith Haring di Christina Clausen (Italia-Francia 2007, 82')

- venerdì 26 -

ore 21.30

Messinsuono

sonorizzazione di **Signorina e il Teppista** (1918)

diretto e interpretato da Vladimir Majakovskij.

Musica a cura di Cristiano De Fabritiis, con Mike Cooper, Luca Tilli, Vincenzo Vasi.

Introduce Tanya Khabarova

- sabato 27 -

ore 21.30

Messinsuono

sonorizzazione di **A spasso con Monsieur Hulot**

a cura di Pino Marino, Andrea Pesce e Giorgina Pillozzi

in collaborazione con il Collettivo Angelo Mai - Orchestra Mobile di Canzoni e Musicisti.

Montaggio di Eleonora Cao

Cucinema

Cucinema è "vita arricchita dalla bellezza dell'arte" (J. Mekas), è l'idea di far funzionare contemporaneamente in uno stesso spazio **tre diversi laboratori artigianali** con il coinvolgimento del pubblico, ingrediente essenziale nella realizzazione dell'evento. Cucinema offre la possibilità di partecipare all'atto creativo senza distinzioni tra pubblico e artisti, è un invito ad una ricerca più ampia di scambio e relazione tra individui, in cui gli elementi della quotidianità diventino strumenti di scoperta e ricerca costante. In questo senso il Cucinema può essere inteso come "laboratorio Patafisico", ovvero laboratorio delle soluzioni immaginarie.

Il Cucinema è suddiviso in tre attività principali:

- **la cucina** (dove si prepara e si cuoce collettivamente il pasto);
- **il film** (un tavolo dove si dispone una pellicola 16mm e gli strumenti per inciderla, colorarla...);
- **la musica** (un tavolo dove si costruiscono strumenti musicali artigianali che serviranno a sonorizzare l'evento e a realizzare la colonna sonora del film).

"Il cucinema (...) parte proprio dal presupposto che tutto è importante. Non è il prodotto finale che si deve raggiungere a tutti i costi a farci perdere l'importanza della costruzione di qualcosa insieme. Anzi è proprio la preparazione, l'atto di cucinare qualcosa (film, suono, cibo) ad essere più rilevante... Sottolineare l'importanza della preparazione dà un sapore diverso alla vita: il momento in cui si prepara è momento indispensabile per prendere parte con più gusto alla consumazione. Il cucinema è un progetto tra arte cucina e vita, (...) ha avuto luogo già a Genzano, Bruxelles, Listz e quest'anno a Bilbao nell'ambito del Festival Periferiak 2007 che si è svolto dal 24 al 30 giugno". [Caterina Rosolino, controluce.it, settembre 2007]

18 OTTOBRE - dalle 16 fino a notte

Kollatino Underground

Cucinema/Cucire un film

Il film tattile

(Il film che si vede con le mani)

Il film tattile è una **installazione percorso** proposto dal Cucinema, vi si entra uno alla volta e si scorre con la mano un film che presenta determinate caratteristiche sensoriali.

Un film solitamente viene identificato da una serie di immagini luminose che vengono proiettate attraverso un proiettore cinematografico su una superficie piatta. Attraverso il laboratorio del Cucinema, dove abitualmente una pellicola 16 mm viene disposta su un tavolo seguendo uno

schema a spirale, si può percepire chiaramente come la pellicola abbia già in sé un suo valore estetico, ci si può dipingere sopra, applicare materiali diversi, incidere. Ma è possibile considerare la pellicola indipendentemente dal proiettore e così questa diventa un materiale plastico. La pellicola, come tutti i fili, le corde, i nastri, i cavi, produce una precisa percezione sensoriale principalmente tattile. Si può quindi toccare una pellicola, scorrere il suo corpo, saggiarne i diversi gradi e valori prodotti dalle variazioni di *texture* dello stesso materiale o da materiali diversi. Il film può diventare una **esperienza tattile** oltre che visiva e uditiva, il film si tocca. L'esperienza di un film tattile è quella di un percorso. In uno spazio si dispone la pellicola come un corrimano, determinando un percorso preciso. Si creerà poi un certo grado di silenzio e di penombra, in modo che l'invasione delle immagini e dei suoni non pregiudichi l'utilizzo del nostro già fragile uso del senso tattile. Si tratta di un percorso che darà la possibilità allo "spettatore" di **decidere i tempi di scorrimento del film**, di soffermarsi su un pezzo di pellicola in particolare o di scorrere velocemente su un altro tratto di film. Sarà lui stesso quindi a determinare gran parte dell'esperienza.

19 OTTOBRE - dalle 20

Kollatino Underground

Live and vj set

Okapi - live set

In questi ultimi anni suona per i riti tribali dei **Dogon** (Massimo_Zu e Martux_m) e per i deliri intimisti dei **Metaxu**, ma spesso predilige la solitudine e così pubblica in solo un inno alla profonia (Where's the beef?) per Inlfatabl.rec (piccola etichetta di una prateria americana).

www.okapi.it

unz::snu - More*Tv*V - vj set

Amante del cinema d'autore, ha cercato di trovare un modo per (ri)proporre i filmati che in pochissimi andavano a vedere nei cineforum da lui organizzati. Rimontando le immagini, corrette o meno con dei filtri, mette a tempo di musica un flusso video composto dai classici del cinema muto fino agli odierni cineasti sperimentali. Per ogni set viene scelto un filo conduttore pescato dagli eventi della quotidianità [politica, eventi sportivi, feste comandate] più recenti o in corso.

<http://www.myspace.com/unzsnu>

Mr Koch [Raindog] - vj set

Vj resident dei Raindog. Da sempre appassionato al mondo delle arti visive, approda nel mondo del video nel 2000. Lavora con il suo laptop utilizzando mixer digitali [Resolume/Flexer] e miscelando immagini, video e animazioni vettoriali. Negli ultimi due anni ha preso parte ad importanti eventi artistici e culturali della scena capitolina, affermandosi nel circuito del vj set. Le sue performance accompagnano nei migliori club artisti del calibro di Raiders of the Lost Arp, Deetron, Kenny Larkin, The Advent, Egyptian Lover. Dal 2007 è attivo all'interno del movimento United Frames che raggruppa i più importanti nomi capitolini del mondo video: Raindog.Visual, Noisevideo, Clichè Video.

www.myspace.com/mrkoch_raindog

19 OTTOBRE - ore 24

Kollatino Underground

La verifica incerta/retrospettiva Alberto Grifi

Nato a Roma il 29 Maggio del 1938 in un'officina dove suo padre costruiva truke e macchine da presa speciali, Alberto Grifi è considerato tra i primissimi autori di quello che fu chiamato "cinema sperimentale italiano". Pittore, regista, cameraman, fonico, attore, fotografo pubblicitario di aeroplani, autore di dispositivi video-cinematografici come il "vidigrafo" che nel '72 servì per trascrivere su pellicola **Anna**, primo film videoregistrato in Italia, in co-regia con Massimo Sarchielli, divenuto un cult movie e presentato a Berlino, Venezia e Cannes.

La retrospettiva presenterà alcune delle sue opere più significative, da **La verifica incerta**, un massacro cinematografico di film hollywoodiani famosi rimontati pensando al Dada, realizzato nel '64 insieme a Gianfranco Baruchello, che suscitò l'entusiasmo di Man Ray e a cui si ispirò "Blob" molti anni dopo; a **In viaggio con Patrizia**, un viaggio nella poesia fonetica di Patrizia Vicinelli, con la musica in diretta di Paolo Fresu, iniziato nel '65 e portato avanti per molti anni. Dai brevi film dove gli effetti speciali sono usati nel tentativo di costruire una nuova grammatica visiva capace di descrivere "la nuova geografia di percezioni e immaginari sconfinati, l'emergere dei ricordi del lontanissimo passato filogenetico dei nostri progenitori animali", regalo delle sostanze psicotrope (**Transfert per camera verso Virulentia, Il grande freddo**) a **L'occhio è per così dire l'evoluzione biologica di una lagrima**, che, insieme a documenti girati da Grifi ad Auschwitz, mostra scarti di "Deserto rosso" di Antonioni, mentre lo speaker legge un documento sulle violenze subite nel '69 da un gruppo di detenuti. Per arrivare agli anni '70 di **Anna** e dei documenti autoprodotti sulle lotte e sui comportamenti del proletariato giovanile, realizzati con un gruppo di "videoteppisti" (**Festival del proletariato giovanile al Parco Lambro**), dei film sull'istituzione psichiatrica (**Lia**) e sulla condizione carceraria (**Michele alla ricerca della felicità, Dinni e la Normalina**).

20 OTTOBRE - ore 21.30 e 21 OTTOBRE - ore 18 - Kollatino Underground

24 e 25 OTTOBRE - ore 18 - ex-Fiera di Roma

primi due episodi della collezione

L'Orchestra di Piazza Vittorio - I diari del ritorno

Raul di Alessandro Rossetto (Italia 2007, 30', beta digitale)

e **Houcine** di Leonardo Di Costanzo (Italia 2007, 30', beta digitale)

Dopo aver fatto il giro del mondo con il film documentario sull'orchestra multietnica nata a Roma nel quartiere Esquilino (L'orchestra di Piazza Vittorio), i protagonisti della stessa avventura, Agostino Ferrente e Mario Tronco, hanno iniziato e promosso la realizzazione di ritratti in video dei singoli musicisti che compongono l'organico, ripresi nei loro paesi d'origine. I primi due sono stati realizzati in Argentina da Alessandro Rossetto e in Tunisia da Leonardo Di Costanzo. I due documentari sono presentati in anteprima alla Festa del cinema.

21 OTTOBRE - ore 21.30

Kollatino Underground

Nandigram. This Land Is Mine

Regia di Ladly Mukhopadhaya (India 2007, 46')

versione originale con sottotitoli in inglese, dvd

Lo sfratto non è solo uno spostamento fisico di alcune persone, ma significa la distruzione di una società, di mezzi di sussistenza, di stili di vita, di culture e dell'interdipendenza tra esseri umani e natura. Nello stato Indiano del Bengala occidentale, lo sfratto forzato o i tentativi di sfratto, non sono fenomeni nuovi, sono realizzati in nome dell'industrializzazione, della globalizzazione e del progresso. Nandigram è stata teatro di un'ondata di torture, stupri ed omicidi. Da un lato pacifici agricoltori, pescatori e piccoli commercianti, dall'altro l'amministrazione dello Stato bengalese, la polizia e una spietata milizia ben armata ed addestrata al servizio del locale Partito Comunista che attualmente governa.

21 OTTOBRE - ore 23

Kollatino Underground

Venus in Furs

di Maartje Seyferth & Victor Nieuwenhuijs (1995, 70', b/n)

con Anne van der Ven (Wanda), André Arend van Noord (Severin)

versione originale con sottotitoli in italiano

premio speciale al Festival di Pietroburgo

La storia di Severin e Wanda, giovani amanti coinvolti in una storia passionale e violenta, nella quale il masochismo ha il ruolo principale. Severin si impegna come domestico, governante e amante, mentre Wanda impara a godersi il suo ruolo di torturatrice. Un film girato con maestria in cui i confini tra fantasia e realtà vengono superati costantemente. Basato sul racconto omonimo di Leopold von Sacher Masoch.

A seguire, **incontro con gli autori, aperitivo - buffet**

22 OTTOBRE - ore 18.30

Kollatino Underground

Cinema Solubile

Immediatismo Futurista

Il cinema Solubile è un gioco.

Si invitano 11 artisti dell'immagine in movimento a consumare in un atto creativo immediatista il loro genio, producendo, mostrando e distruggendo un'opera d'arte nello spazio di 23 ore. Il cinema, come un indovinello, è risolvibile, con coraggio e genio, e come un caffè istantaneo, basta aggiungere acqua calda per averlo pronto da servire.

I cineasti devono essere invitati. Possono anche presentarsi in squadre, con attori, tecnici, strutture proprie, sponsor e idee, o privi di tutto fuorché della fiducia nel loro genio. I partecipanti verranno subito esposti a una buona dose di futurismo, tramite performance musicale-poetica-immediatista, spezzoni d'audio d'epoca reinventati, testi programmatici futuristi e antitradizionali di ogni tempo/luogo e manifesti tradotti in rumore-movimento-energia.

Dopodiché si chiederà a ognuno di scrivere e consegnare ad un cappello un breve titolo o soggetto per un film. Dopo una veloce miscelata i cineasti sono invitati ad estrarre nuovamente dal cappello il soggetto che toccherà loro. Ognuno avrà dal momento dell'estrazione 23 ore di tempo per realizzare il suo film. Passate le 23 ore i film verranno proiettati al pubblico in una sala buia e poi distrutti pubblicamente dall'autore.

Cinema Solubile, nato in Olanda, ha toccato dal 2005 Amsterdam, Bergen, Spoleto... Arriva a Roma per la prima volta.

Partecipano: V. Nieuwenhuijs e M. Seyferth – Mosquito Film (NL), Stefano Odoardi (IT), Offucina (IT), Massimo Rossi (IT), Sayaka Yorio (JP), Alessandro Rosa e Licoris Lelli (IT), Luca Manes - OFF!CINE (IT), Alex Sikabonyi (IT), Maria Calvaresi (IT), Francesco D. Ciani (IT), Federico Bonelli (NL/IT).

Accompagnamento musicale di unorosso e ROM_ensemble

Un'idea di Federico Bonelli.

www.cinemaSolubile.net

22 OTTOBRE - ore 20.11 - Kollatino Underground (performance e sorteggio dei titoli)

23 OTTOBRE - ore 21.11 - ex-Fiera di Roma (proiezione e distruzione dei film)

La Cravate

di Alejandro Jodorowsky (Francia 1957, 20', beta sp)

È la versione restaurata dell'opera prima del regista Alejandro Jodorowsky, presentata in collaborazione con la **RaroVideo**. Il cortometraggio, realizzato in Francia tra il 1953 ed il 1957, è la trasposizione mimata di un testo di Thomas Mann. Restaurato da una pellicola ritrovata fortunatamente in una soffitta in Germania, *La cravate* segna l'esordio cinematografico del regista che, già dai primi passi, mette al servizio del suo sguardo visionario l'esperienza del teatro e le suggestioni della letteratura. Il cortometraggio è un singolare esperimento, girato in teatro e con artigianali scenografie di cartone, che testimonia chiaramente la formazione di Jodorowsky come mimo presso il grande maestro Marcel Marceau. Ne *La Cravate* una donna giunonica e autoritaria costringe il suo uomo a cambiarsi letteralmente la testa, così il povero amante si reca in un negozio specializzato e prova diverse teste, senza tuttavia riuscire ad accontentare la sua amante, fino a quando non decide di cambiare donna anziché la testa.

La Cravate è stato inserito come extra di *Fando y Lys*, lungometraggio d'esordio di Jodorowsky, nell'ambito di un progetto filologicamente completo, fortemente voluto dalla **RaroVideo**, che include - oltre al restauro da negativo di *Fando y Lys* - anche la riedizione degli altri due capolavori del regista, *El Topo* e *The Holy Mountain*.

24 OTTOBRE - ore 21.30

ex-Fiera di Roma

Dr. Plonk

di Rolf De Heer (Australia 2007, 85', 35mm)

Il Dr. Plonk, scienziato del secolo scorso, è convinto che la terra sia destinata alla distruzione. Così costruisce una ingegnosa macchina del tempo e parte alla scoperta di un futuro che, in realtà, è la nostra contemporaneità. Un film muto in bianco e nero, con didascalie e comicità d'azione tipiche dell'inizio del cinema, commento al pianoforte e movimenti accelerati degli attori. Sembra semplicemente un omaggio al cinema delle origini fin quando - forse per la prima volta sul grande schermo - non tenta di osservare il mondo contemporaneo con gli occhi stranianti di un regista di un secolo fa. Sorprendente.

24 OTTOBRE - ore 23

ex-Fiera di Roma

The Universe of Keith Haring

di Christina Clausen (Italia - Francia 2007, 82', beta sp)

"L'arte è per tutti!" così Keith Haring riassumeva il senso delle sagome stilizzate con cui ricopriva le strade di tutto il mondo. Vero e proprio fenomeno sociale in grado nell'arco di un decennio (1980-1990) di rivoluzionare l'arte contemporanea, Haring rivive in questa poliedrica ricostruzione documentaria che ne ripercorre la biografia sin dall'infanzia. Eccellente la provvista di materiale di repertorio che consente allo spettatore un percorso davvero approfondito nell'ambiente e nella storia di uno degli artisti più popolari e significativi dell'immaginario artistico contemporaneo, anche grazie alla collaborazione di personalità come Madonna e David LaChapelle.

25 OTTOBRE - ore 21.30

ex-Fiera di Roma

Messinsuono

Messinsuono interroga, ancora una volta, la relazione tra l'immagine e il suono. E di amore si tratta quando un suono, che è una nota, si avvicina o persino nasce apposta per l'immagine. Con l'immagine, talvolta. Nella persecuzione passionale che esiste tra un fotogramma e un suono si può dar vita ad opere nuove, dal vivo, che superano il film, lo reinventano partendo da esso. Nascono quindi composizioni audiovisive che fondano la narrativa dell'opera, sin da principio, sulla coesistenza di immagini e note. **Spettacoli totali** quindi di cui i musicisti sono attori, registi - e talvolta montatori.

Signorina e il teppista

di Yevgeni Slavinsky e Vladimir Mayakovsky

con Vladimir Mayakovsky, Aleksandra Rebikova, Fyodor Dunayev

Russia 1918, 35', b/n

Musica a cura di Cristiano De Fabritiis

Mike Cooper - chitarra hawaiana, elettronica, voce

Vincenzo Vasi - theremin, elettronica, voce

Luca Tilli - violoncello

Cristiano De Fabritiis - percussioni, elettronica

Introduce Tanya Khabarova

Il primo appuntamento di *Messinsuono* sarà con "Signorina ed il teppista", film del 1918 di **Vladimir Majakovskij** e Yeugeni Slavinski, rimasto a lungo sconosciuto al pubblico. Il genio del

poeta russo tira le fila di una tragica storia d'amore tra un'insegnante e un operaio, prestando il suo stesso corpo alla storia, mostrandoci il suo volto in veste d'attore.

L'improvvisazione è l'elemento e il processo fondamentale di questa sonorizzazione in cui convivono strumenti acustici ed elettronici. La conoscenza e l'analisi del film, e del suono del gruppo, creano un rapporto con la struttura narrativa fissata dalle immagini, la musica improvvisata ne conserva l'imprevedibilità.

26 OTTOBRE - ore 21.30

ex-Fiera di Roma

A spasso con Monsieur Hulot

A cura di: Pino Marino, Andrea Pesce e Giorgina Pillozzi in collaborazione con il Collettivo Angelo Mai - Orchestra Mobile di Canzoni e Musicisti

Rodrigo D'Erasmus - violino

Gabriele Lazzarotti - basso

Pino Marino - pianoforte, melodica

Andrea Pesce - pianoforte, moog, vibrafono

Fabio Rondinini - batteria, glockenspiel

Montaggio di Eleonora Cao

Il secondo appuntamento di Messinsuono è "A spasso con Monsieur Hulot", un omaggio ad un grande sperimentatore del cinematografo: Jacques Tati. Stavolta si tratta di estratti di film montati e concatenati pensando alla musica che li accompagnerà. Sequenze che scorrono accompagnate da composizioni di Pino Marino e Andrea Pesce sull'onda di sonorità acustiche e di elettronica analogica accostate, in alcuni momenti, al sonoro originale. La musica dialogherà con la formidabile satira sui riti sociali del regista francese, con la sua innata capacità di inventare un universo di suoni inscindibile dalle immagini, inventando movimenti ellittici di fotogrammi e note cadenzati dalle improvvisazioni di alcuni elementi del Collettivo Angelo Mai. Uno spettacolo totale quindi di immagini e musica dal vivo per restituire la struggente critica della modernità e la straordinaria sperimentazione sul colore e sulla pellicola che hanno reso Tati un cineasta indimenticabile.

www.myspace.com/collettivoangelomai

www.myspace.com/pinomarino

27 OTTOBRE - ore 21.30

ex-Fiera di Roma

per informazioni:

tel. 340.6959026 - info@angelomai.org

tel. 348.0507567 - santasangrelab@yahoo.it

tel. 339.1039949 - info@kollatinounderground.org

promozione e diffusione chroma:

Valentina Fanelli - tel. 349.0081959 - info@angelomai.org

Chiara Crupi - tel. 338.2006735 - chiaracrupi@gmail.com